GAZZETTA DI MANTOVA

Quotidiano

Data 12-02-2018
Pagina 14
Foglio 1 / 2

VIAGGIO NEL VOLONTARIATO

Uno spazio a misura dei più piccoli Ecco la casa dei bimbi

L'associazione di Casaloldo fra educazione e formazione Dall'asilo intitolato a Guido Barbieri ai progetti ambientali

Una realtà a misura di bimbi e genitori, che negli anni si è allargata fino a diventare un vero punto di riferimento per il paese e conosciuta soprattutto per la gestione del Nido "I Nani di Biancaneve".

Si tratta dell'associazione Spazio famiglie e bambini di Casaloldo, nata nel novembre 2001 senza fini di lucro. Con l'azione diretta, personale e gratuita dei propri soci si occupa di organizzare iniziative di sensibilizzazione rivolte a famiglie, operatori e volontari su temi come la maternità e la paternità, la relazione madre/bambino, il ruolo genitoriale, la formazione, l'educazione di bambini e ragazzi, la prevenzione del disagio giovanile.

L'associazione collabora con le altre realtà di volontariato del territorio e con l'amministrazione, in un'ampia rete di solidarietà. L'attività principale si focalizza sulla gestione dell'asilo, intitolato a Guido Barbieri «un genitore importante per la nostra associazione, ex segretario, grande sportivo, consigliere comunale, sempre disponibile, che purtroppo è venuto a mancare». Il nido è un servizio per le famiglie con bambini dai sette mesi ai tre anni. «L'idea – spiega la presidente Sandra Pedrazzani – è nata non solo dalle esigenze di custodia dei bambini e di sostegno alle famiglie, ma in particolare dalla volontà di sperimentare. E' difficile sintetizzare tutto ciò che facciamo, e credo che più di ogni altra cosa sia doveroso evidenziare la professionalità e la passione con cui le educatrici portano avanti l'attività quotidiana. Abbiamo fondato noi questa esperienza, fin quando si è trasformata in scuola e ha avuto il sostegno del Comune, e vogliamo che la sua caratteristica principale resti quella della familiarità».

Il servizio era stato chiesto dalle famiglie del paese. «Cerchiamo sempre di essere attente a rispondere ai bisogni dei bambini – intervengono le educatrici –. Arrivano a nove mesi o anche prima, e l'unica loro espressione è il pianto. Cercare di capirli non è dovuto solo alla professionalità, ma anche alla sensibilità particolare che ha ognuna di noi. Consideriamo questo mestiere una missione e mettiamo al primo posto il rapporto con i genitori». Il progetto voleva favorire fin dal principio la creazione di uno spazio educativo il più possibile familiare. «Le educatrici con la collaborazione dei volontari animano la routine del nido con professionalità e dedizione – riprende la presidente – e grazie al coordinamento di una pedagogista volontaria sono nate tante iniziative per favorire il processo di sviluppo e di socializzazione del bambino».

Da tre anni è stato avviato un progetto di lingua inglese con il metodo dello storytelling, che ha coinvolto anche i bambini della scuola dell'infanzia. Da diversi anni è attivo il progetto di educazione ambientale "Di tappo in tappo" che consiste nella raccolta di tappi in plastica per sensibilizzare al riciclo.

Nel giardino dell'asilo ogni anno i bambini, insieme alle educatrici ed ai nonni volontari, curano un orto-frutteto didattico dove imparano a conoscere i cicli di semina, cura, raccolto, compostaggio e riciclaggio. Con il frutto del loro lavoro all'interno della struttura, vengono poi organizzate attività tra cui l'essiccazione di spezie e frutta, la preparazione di colori naturali partendo dai fiori, laboratori di assaggio e la creazione di oggetti. Dal 2012 il nido opera in una nuova struttura di proprietà del Comune, con ambienti specializzati per l'accoglienza dei bimbi pur mantenendo il carattere educativo legato alla tranquillità del piccolo gruppo.

«Il nostro progetto è sostenuto da diversi interventi economici quali contributi regionali, comunali, privati, delle famiglie associate, dei volontari e dalla partecipazione a bandi che servono a garantire la qualità del servizio e a contenere i costi che sono a carico dei soci-genitori».

Elena Caracciolo

Codice abbonamento: 129258

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fond.Comunitarie - Mantova

GAZZETTA DI MANTOVA

Quotidiano

Data 12-02-2018
Pagina 14
Foglio 2 / 2

Alcune dipendenti del nido

La semina e la cura dell'orto

Corsi e incontri per gli adulti su parto e infanzia

Collaborazioni con enti pubblici e privati per continuare a portare avanti il servizio di asilo e tutti i progetti collegati. L'associazione Spazio famiglie e bambini di Casaloldo ha siglato convenzioni con aziende private per agevolare i dipendenti, mentre con l'amministrazione comunale per l'utilizzo gratuito della struttura e per il pasto dei bambini residenti. Altre convenzioni sono state strette con l'università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, l'istituto superiore Bonsignori di Remedello, il G. Falcone di Asola, il Bonomi-Mazzolari di Mantova per garantire progetti formativi di tirocinio e di orientamento mediante l'alternanza scuola-lavoro. Nell'anno scolastico in corso l'associazione ha partecipato al bando sull'assistenza sociale indetto dalla Fondazione Comunità Mantovana, ed ha beneficiato di un contributo per avviare il progetto "Sono amico dei bambini" con varie proposte formative e ricreative rivolte a genitori, docenti, educatori, volontari e laboratori dedicati ai piccoli dagli 0 ai 6 anni. Per gli adulti sono previsti corsi ed incontri con professionisti su preparazione al parto, logopedia, problematiche pediatriche inclusa la disostruzione pediatrica, psicomotricità, massaggio infantile e letteratura per l'infanzia. Per i bambini del nido anche visite guidate nei negozi per far conoscere le realtà lavorative e incontri con una logopedista. (ele.car)

LA RUBRICA

IL TERZO SETTORE AL CENTRO

CONTINUA CON QUESTA NUOVA PUNTATA, DEDICATA ALL'ASSOCIAZIONE SPAZIO FAMIGLIE E BAMBINI DI CASALOLDO IL VIAGGIO DELLA GAZZETTA DI MANTOVA NEL MONDO DEL VOLONTARIATO: PUBBLICHIAMO UNA PAGINA ALLA SETTIMANA PER CONOSCERE PIU' DA VICINO IL TERZO SETTORE E LE REALTÀ CHE FANNO DEL MANTOVANO UNA DELLE PROVINCE IN CUI SI FA PIÙ VOLONTARIATO IN ITALIA. PER SEGNALAZIONI SU STORIE O ASSOCIAZIONI CHE MERITINO DI TROVARE SPAZIO SUL NOSTRO GIORNALE SCRIVERE A: CRONACA.MN@GAZZETTADIMANTOVA.IT.

Un momento festoso dell'inaugurazione del nido di via Paradiso

Codice abbonamento: 129258

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fond.Comunitarie - Mantova